

Statuto comitato promotore UGA Salemi – DOC Sicilia

ART. 1 - costituzione

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e della normativa in materia, il comitato senza scopo di lucro denominato: **“Comitato promotore per il riconoscimento di “SALEMI” come unità geografica aggiuntiva della DOC Sicilia e conseguente abrogazione IGT Salemi”**.

ART. 2 - denominazione, durata e sede

Il Comitato promotore per il riconoscimento di “SALEMI” come unità geografica aggiuntiva della DOC Sicilia e conseguente abrogazione IGT Salemi o più brevemente qui di seguito denominato anche Comitato, è l'espressione dei soggetti imprenditoriali che svolgono attività economiche nel settore vitivinicolo, sia in via primaria che sussidiaria, e rappresenta le imprese viticole e vinicole associate.

Il Comitato avrà durata fino al compimento di tutte le operazioni necessarie al raggiungimento degli scopi del comitato e si intenderà automaticamente sciolto con l'approvazione del riconoscimento di “SALEMI” come unità geografica aggiuntiva della DOC Sicilia e la relativa abrogazione della IGT Salemi e comunque non oltre i 10 anni dalla costituzione.

Potrà, tuttavia, sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Il Comitato potrà, previa delibera dei soci (promotori e non), essere prorogato per l'organizzazione di manifestazioni volte alla promozione dell' UGA Salemi o per proporre elementi di disciplinare più rigidi che possono promuovere la definizione di una specifica sottozona.

Essa può aderire ad altri organismi regionali e nazionali purché in armonia con i propri scopi sociali e può promuovere la costituzione di altre associazioni, enti, o consorzi esercitando su di essi un'azione d'indirizzo finalizzata a collegare la strategia e le attività con gli obiettivi dell'Associazione e ad assicurare anche servizi agli associati. Il comitato ha sede in Salemi in Piazza Dittatura n.1 di Salemi (TP) negli uffici del comune di Salemi. Il Comitato potrà inoltre istituire sedi secondarie e succursali, e potrà svolgere tutte quelle attività ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale.

Articolo 3 - Scopi

Il Comitato non ha fini di lucro e il suo scopo è quello di Promuovere la proposta di modifica del Disciplinare di Produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata Sicilia così come approvata dall'Assemblea dei soci del Consorzio doc Sicilia in data 25/02/2022 che prevede

l'abrogazione della vigente IGT Salemi in favore di una "inclusione per incorporamento" della stessa denominazione come UGA comunale all'interno della Doc Sicilia.

A tal fine, lo stesso, raccoglie le istanze dei soggetti interessati (viticoltori, produttori e confezionatori della IGT Salemi) in numero tale da figurare un elevato gradi di rappresentatività ai sensi del comma 3 dell'art. 33 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 e promuove la volontà degli stessi al riconoscimento di "SALEMI" come unità geografica aggiuntiva della DOC Sicilia.

Promuove, altresì, la realizzazione di attività e manifestazioni informative, promozionali, culturali o divulgative, o di quanto altro fosse ritenuto utile per la migliore realizzazione della propria finalità.

ART. 4 - Organi dell'associazione

Gli organi del comitato sono: assemblea dei soci; consiglio direttivo; presidente.

ART. 5 - Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci, i quali hanno tutti i medesimi poteri di intervento. Ogni socio ha diritto ad un voto, in conformità al principio del voto singolo di cui all'art. 2532 comma secondo, del codice civile.

ART. 6 - Compiti dell'assemblea

L'assemblea deve:

- approvare il rendiconto consuntivo e preventivo;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività del comitato;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- eleggere il presidente, il consiglio direttivo ed eventualmente un vicepresidente;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto dal consiglio direttivo.

ART. 7 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da un numero di componenti compreso tra cinque e nove, eletti dall'assemblea tra i propri soci. Dura in carica 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. La nomina dei primi consiglieri, del presidente ed eventualmente del vicepresidente, sarà effettuata dall'assemblea dei soci in sede di costituzione del comitato. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'assemblea;

delibera sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente tutte le volte che lo stesso lo riterrà necessario, o nell'ipotesi in cui ne verrà fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri. La convocazione, da inoltrarsi almeno 5 giorni prima dalla data fissata per la seduta, viene effettuata con lettera, fax, posta elettronica o altro idoneo mezzo di trasmissione, ma avendo cura di acquisire prove dell'avvenuta ricezione. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di dimissioni o al venir meno di un consigliere, Il consiglio, alla sua prima riunione, provvede alla sostituzione, chiedendone la convalida alla prima assemblea utile.

ART. 8 – Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. In caso di assenza o di impedimento del presidente, le relative funzioni sono esercitate dal Vice Presidente se eletto; in caso di assenza o di impedimento del presidente e del vice Presidente, le funzioni sono esercitate dal consigliere più anziano.

ART. 9 - Soci

Possono far parte del comitato soggetti imprenditoriali, persone fisiche e giuridiche italiane e straniere che svolgono attività nel settore vitivinicolo, sia in via primaria che sussidiaria le cui aziende ricadono nel territorio della Regione Sicilia.

La domanda di ammissione a socio dovrà essere indirizzata al presidente del Consiglio direttivo del comitato, corredata dalla documentazione sull'attività svolta dal richiedente. La domanda sarà esaminata dal consiglio direttivo, il quale deciderà in merito all'ammissione, a maggioranza dei membri in carica e la sua decisione sarà insindacabile.

Tutti i soci hanno diritto elettorale attivo e passivo.

ART. 10 - Recesso ed esclusione dall'associazione

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dal Comitato. L'esclusione è eventualmente assunta per delibera del consiglio direttivo, presa a maggioranza dei membri in carica.

ART. 1 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.